

## I due rectori sui proventi della quota Irpef

# Ca' Foscari e Iuav firmano «Il 5 per mille alla ricerca»

La nuova Finanziaria prevede — per il 2006 e in via sperimentale — che una quota pari al 5 per mille dell'Irpef sia destinata, secondo le scelte del singolo contribuente, a sostegno di quattro aree no profit, tra le quali la ricerca scientifica e le Università. Ca' Foscari e Iuav hanno deciso che ogni sottoscrizione del 5 per mille a loro diretta andrà a finanziare borse di studio per giovani ricercatori.

Ne hanno dato notizia ieri nella sede dei Tolentini di Architettura — nella giornata che la **Conferen-**

**za dei rectori delle università** ha dedicato alla sensibilizzazione dei cittadini su questo tema — i rectori dell'Iuav Marino Folin e di Ca' Foscari Pier Francesco Ghetti.

«E' un modo per sostenere la ricerca in Italia, che è agli ultimi posti in Europa come stanziamenti — ha spiegato Folin — ma anche per favorire l'ingresso dei giovani ricercatori nell'ateneo, che avrà necessità, entro pochi anni, di un forte ricambio generazionale».

Sulla stessa linea anche il professor Ghetti: «Siamo due università che hanno ruoli e funzioni diverse, e per questo abbiamo scelto di presentare in comune questa iniziativa, che andrà comunque a vantaggio dei giovani ricercatori e dei cui esiti daremo notizia con la massima trasparenza in merito all'utilizzo dei fondi». E' bene sottolineare che si tratta di una scelta assolutamente non alternativa al

più famoso 8 per mille, destinato alla chiesacattolica e alle confessioni religiose e che non costerà

ai contribuenti un euro in più.

Chi vorrà aderire, dovrà indicarlo nella dichiarazione dei redditi alla pagina «scelta per la destinazione del cinque per mille dell'Irpef», apponendo la sua firma nel settore denominato «Finanziamento alla ricerca scientifica» e indicando nelle caselle sottostanti il codice fiscale dell'università prescelta: per Ca' Foscari il numero di codice è 80007720271; per lo Iuav è invece 80009280274.

*Folin e Ghetti: «Così  
finzieremo le borse  
di studio dei giovani»*

